Scheda di sicurezza

Rev 3: 01.03.2022

* 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1	**Identificatore del prodotto**	
	Denominazione commerciale:	**FORSTIR POLYSTIRENE (PS)**
	Denominazione chimica	POLISTIRENE
1.2	**Usi della Sostanza / della Miscela**	Produzione di diverse applicazioni finali in materia plastica.
1.3	**Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**	
	Identificazione della Società/ dell'Impresa	Forever Plast S.p.A. via IV Novembre 58c Lograto (BS) 25030 N° telefono: +39 0309780044
1.4	**Numero telefonico di emergenza**	Milano 02 66101029 Bergamo 035269469 – 800 883300

* 2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell'etichetta:

Esente da etichettatura in quanto non presenta un pericolo per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle, nè per l'ambiente acquatico nella forma in cui è immessa sul mercato, ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 - Allegato I - 1.3.4.

2.3 Altri pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze interferenti con il sistema endocrino in concentrazione >= 0,1%.

* 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Miscele

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
POLISTIRENE		
CAS 9003-53-6	94 < x < 98	
CE 929-203-0		
INDEX -		

* 4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in goni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Inalazione: Polveri o vapori emessi per azione termica: allontanare il paziente dall'area inquinata; affidare alle cure del medico.
Contatto con la pelle: In caso di contatto con materiale fuso, raffreddare la parte con acqua fredda e chiamare il medico. Non rimuovere il prodotto che è solidificato dalla pelle. Trattare come ustione.
Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
Ingestione: Se necessario chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

* 5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Il prodotto se coinvolto in un incendio brucia con fiamma fuligginosa ed emette fumi composti da acqua, anidride carbonica, ossido di carbonio (al diminuire dell'aria/ossigeno disponibili) e altri prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Altre informazioni: Il prodotto non è facilmente infiammabile. Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

* 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza**.** Evitare di camminare sui granuli per non scivolare.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13. Non vengono emesse sostanze pericolose.

* 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Durante la trasformazione del prodotto evitare l'inalazione di fumi e vapori, areando l'ambiente di lavoro e se necessario utilizzando una aspirazione efficace.

Evitare la dispersione di polvere nell'aria per ridurre i rischi di esplosione e di incendio

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Requisiti dei magazzini: i silos di immagazzinamento devono essere forniti di messa a terra per evitare l'accumulo di elettricità statica.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

* 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi: ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

POLISTIRENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	STEL/15min mg/m3	Note / Osservazioni	
VLEP	US ACGIH	10		INALAB	Polvere inalabile
	US ACGIH	3		INALAB	Polvere respirabile

Legenda:

(C) CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2 Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro**:** Nelle lavorazioni a caldo, specialmente a temperature elevate oltre quelle di degradazione del materiale si possono sviluppare tracce dei monomeri e sostanze volatili.

L'ambiente di lavoro deve essere provvisto di adeguati sistemi di captazione delle polveri e dei gas/vapori generati durante la trasformazione termica

PROTEZIONE DELLE MANI Guanti protettivi: Guanti resistenti agli agenti chimici. Durata limite del materiale costruttivo: vedasi dati del produttore.

Materiale dei guanti La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

PROTEZIONE DELLA PELLE Tuta protettiva: Abiti da lavoro standard.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI Occhiali protettivi

PROTEZIONE RESPIRATORIA Maschera protettiva: Durante le normali operazioni di manipolazione è sufficiente disporre di una maschera con filtro antipolvere, da usare quando le circostanze lo richiedono

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

* 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali
Stato fisico: solido
Aspetto: Granulo
Forma: Sferica, Ovale
Dimensioni: Diametro indicativo: 6mm, Altezza:1.5mm
Odore: Inodore
Temperatura di fusione/ambito di fusione: > 100°C
Temperatura di decomposizione: 250 °C
Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.
Densità a 20°C: 1,00-1,10 g/cm³
Solubilità in/Miscibilità con acqua: Insolubile.

9.2 Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:
Informazioni non disponibili

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza:
Informazioni non disponibili

* 10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
Rispettare le temperature di lavorazione consigliate per evitare la formazione di gas o vapori nocivi. L'esposizione prolungata a temperature superiori a 250°C può causare la degradazione della resina.

10.5 Materiali incompatibili
Sostanze ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* 11 Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione per inalazione o contatto al prodotto nelle forme commercializzate. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni:
Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine:
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi:
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Il prodotto non ha effetti irritanti fatto salvo soggetti sensibili in caso di esposizione alle polveri fini

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Informazioni su altri pericoli
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

* 12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: Il prodotto non è inquinante e non è tossico in acqua, visto che è insolubile

12.2 Persistenza e degradabilità
Il prodotto non è ecotossico

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi
Il prodotto è un polimero non biodegradabile

* 13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti..

* 14 Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID
Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio
Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente
Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile

14. 7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile

* 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
Non necessari se non per l'esposizione alle polveri

Classificazionie per l'inquinamento delle acque in Germani(VwVwS 2005)
Nessuna.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza chimica per la miscela trattandosi di miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.
Non pericolosa.

* 16 Altre informazioni

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12..